



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica



Azioni di sostegno all'implementazione del bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche territoriali del Mezzogiorno

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Formez_{PA}



PROGETTO GOVERNANCE

**“AZIONI DI SOSTEGNO ALL’IMPLEMENTAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE NELLE AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE TERRITORIALI DEL MEZZOGIORNO ”**

PROGETTO ESECUTIVO

INDICE

SEZIONE I: QUADRO DI RIFERIMENTO	3
1.1. Anagrafica del progetto.....	3
I.2. Analisi del Contesto	3
SEZIONE II: FINALITA' E RISULTATI ATTESI.....	6
II.1. Finalità e obiettivi specifici del progetto.....	6
II.2. Risultati attesi	6
II.3. Quadro logico del progetto	8
SEZIONE III: CONTENUTI E AMBITI DI INTERVENTO.....	9
III.1. Organizzazione e articolazione delle attività.....	10
III.2. Preparazione	11
III.3. Realizzazione.....	11
III.4. Sviluppo temporale dell'intervento.....	15
SEZIONE IV: STRUTTURA ORGANIZZATIVA	16
IV.1. Gruppo di lavoro.....	16
IV.2. Attività di direzione, valutazione e gestione amministrativa	16
IV.3. Delega di attività.....	17
SEZIONE V: INDICATORI	17
V.1. Indicatori di realizzazione fisica	17
V.2. Indicatori di risultato	17
SEZIONE VI: PIANO FINANZIARIO	19
VI.1. Piano finanziario.....	19

SEZIONE I: QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1. Anagrafica del progetto

Dati Generali					
Titolo progetto		“Azioni di sostegno all’implementazione del bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche territoriali del mezzogiorno”.			
Responsabile di progetto		Giuseppe Raviglia			
Convenzione		<input type="checkbox"/> Convenzione quadro "Progetto Governance" 30 luglio 2004			
		<input checked="" type="checkbox"/> Convenzione CIPE "Implementazione Progetto Governance" 14 dicembre 2004			
Durata del progetto		12 mesi a partire dall’approvazione del progetto esecutivo			
Richiesta eventuale proroga: <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Data proroga:		Motivazioni della proroga:			
Dati finanziari					
Importo approvato	Nuovo Importo	Variazione	Quota CIPE approvata	Nuova Quota CIPE	Variazione
Motivazioni delle variazioni finanziarie					

I.2. Analisi del Contesto

Il presente progetto si inserisce in un contesto caratterizzato, negli ultimi anni, da una crescente attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche al tema della responsabilità sociale.

In Italia, infatti, numerose amministrazioni pubbliche, in particolare enti locali, aziende sanitarie e camere di commercio, hanno avviato recentemente la sperimentazione di nuove forme di rendicontazione, cercando di innovare profondamente il modo con il quale rendere

trasparente e comunicare ai cittadini – e più in generale ai diversi interlocutori esterni ed interni – ciò che l'amministrazione ha realizzato, le sue scelte, le azioni, e i risultati conseguiti.

Si tratta di una modalità di far proprio, anche in un contesto pubblico, la logica della responsabilità sociale, secondo la quale ogni istituzione è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti dei suoi interlocutori e della comunità. Tale responsabilità richiede di dar conto della propria azione ai diversi interlocutori, costruendo con essi un rapporto fiduciario e di dialogo permanente.

In ambito pubblico la responsabilità sociale coincide con la finalità istituzionale di ogni singola amministrazione, che per propria natura è chiamata a generare con la propria azione effetti positivi nei confronti di una comunità. Diventa quindi di grande interesse e attualità introdurre forme innovative di rendicontazione, che possano superare i limiti informativi della rendicontazione economico-finanziaria già prevista dall'ordinamento contabile, che coglie solo gli aspetti monetari e non è di facile accesso ai cittadini.

Il principale strumento di rendicontazione diffusi negli ultimi anni è il bilancio sociale, che alcune amministrazioni hanno adottato in modo volontario come documento con il quale comunicare ai cittadini la capacità dell'amministrazione di realizzare gli impegni assunti. Il bilancio sociale è infatti uno strumento con cui in modo sintetico l'amministrazione può rendere trasparenti le scelte fatte, le azioni realizzate, le risorse impiegate e i risultati raggiunti, dando così la possibilità al cittadino di formulare un proprio giudizio sull'attività posta in essere dall'amministrazione e sulla sua affidabilità nel rispettare gli impegni presi.

Un numero sempre più elevato di amministrazioni pubbliche è interessato all'adozione regolare del bilancio sociale, anche se non esistono ancora riferimenti univoci e chiari sul significato e sulle modalità di realizzazione del bilancio sociale in ambito pubblico. Al riguardo, esistono degli standard di riferimento emananti a livello nazionale dal Gruppo di Studio Bilancio Sociale nell'aprile 2005, specifici per le amministrazioni pubbliche, e gli standard internazionali GRI (Global Reporting Initiative), anch'essi con una declinazione specifica per le amministrazioni pubbliche.

Il Formez, per colmare un deficit di riferimenti e una domanda crescente di supporto metodologico da parte delle amministrazioni pubbliche, su incarico del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha realizzato nell'ambito del progetto Governance, in particolare con il Progetto "Il bilancio sociale: strumento di rendicontazione nelle amministrazioni pubbliche territoriali", delle Linee Guida per il bilancio sociale specifiche per le amministrazioni pubbliche.

Tali linee guida, elaborate da un gruppo di esperti nazionali, sono state validate da un Comitato Tecnico Scientifico composto, oltre che dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Formez, anche da Ministero dell'Interno, Ministero Economia e Finanze, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Conferenza Stato-Regioni, ANCI, UPI, Uncem, Unioncamere, Lega delle Autonomie, Gruppo di Studio Bilancio Sociale.

Le linee guida hanno lo scopo di indirizzare le pratiche di bilancio sociale delle amministrazioni pubbliche attraverso l'individuazione di principi generali, definendone in particolare il significato, le finalità, i principali contenuti, il processo di realizzazione e i criteri di impiego.

Ultimata l'elaborazione e la validazione delle linee guida, si rende dunque necessario diffonderne il contenuto all'interno delle amministrazioni pubbliche, attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolta sia ai vertici amministrativi che ai dirigenti e funzionari delle singole amministrazioni.

Con il progetto "Azioni di sostegno all'implementazione del bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche territoriali del mezzogiorno", il Formez intende pertanto promuovere la conoscenza e l'adozione delle Linee Guida elaborate a livello nazionale, attraverso una serie di azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione, cercando di diffondere e radicare la pratica del bilancio sociale nei processi di gestione ordinari delle amministrazioni pubbliche del Paese.

Tale esperienza si colloca peraltro in continuità con altre iniziative progettuali avviate all'interno del Dipartimento della Funzione Pubblica – Programma Cantieri, che ha realizzato nel 2004 un Manuale per la realizzazione del bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche dal titolo "Rendere conto ai cittadini" e a partire da ottobre 2004 ha promosso e guidato una sperimentazione del bilancio sociale in un centinaio circa di amministrazioni pubbliche (www.cantieripa.it).

Le Linee Guida elaborate nel precedente progetto e la successiva attività di diffusione consentono quindi di rafforzare una politica del Dipartimento finalizzata a promuovere e sostenere pratiche e strumenti di responsabilità sociale e di rendicontazione ai cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: FINALITA' E RISULTATI ATTESI

II.1. Finalità e obiettivi specifici del progetto

Con il presente progetto il Formez intende rafforzare il processo di promozione e sostegno di pratiche di responsabilità sociale e di rendicontazione ai cittadini attraverso il bilancio sociale da parte delle amministrazioni pubbliche, fornendo loro delle Linee Guida specificamente progettate per il settore pubblico e un supporto informativo per la loro adozione.

In tal senso, il progetto mira a:

- sensibilizzare le amministrazioni pubbliche all'adozione di pratiche innovative di rendicontazione ai cittadini;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle Linee Guida per il Bilancio Sociale elaborate da DFP-Formez come principi generali;
- coinvolgere i livelli apicali delle amministrazioni nell'avvio di progetti di sperimentazione del bilancio sociale;
- formare funzionari e dirigenti delle amministrazioni nell'adozione del bilancio sociale sulla base dei principi contenuti nelle Linee Guida;
- sostenere i processi di innovazione avviati all'interno delle amministrazioni pubbliche per sperimentare nuove modalità di rendicontazione ai cittadini;
- valorizzare le buone pratiche di realizzazione del bilancio sociale realizzate da amministrazioni pubbliche;
- contribuire alla costruzione e allo sviluppo di un dialogo permanente tra amministrazioni pubbliche e cittadini basato sulla cultura della trasparenza e della partecipazione.

II.2. Risultati attesi

Dalla realizzazione del progetto ci si attende il conseguimento dei seguenti risultati:

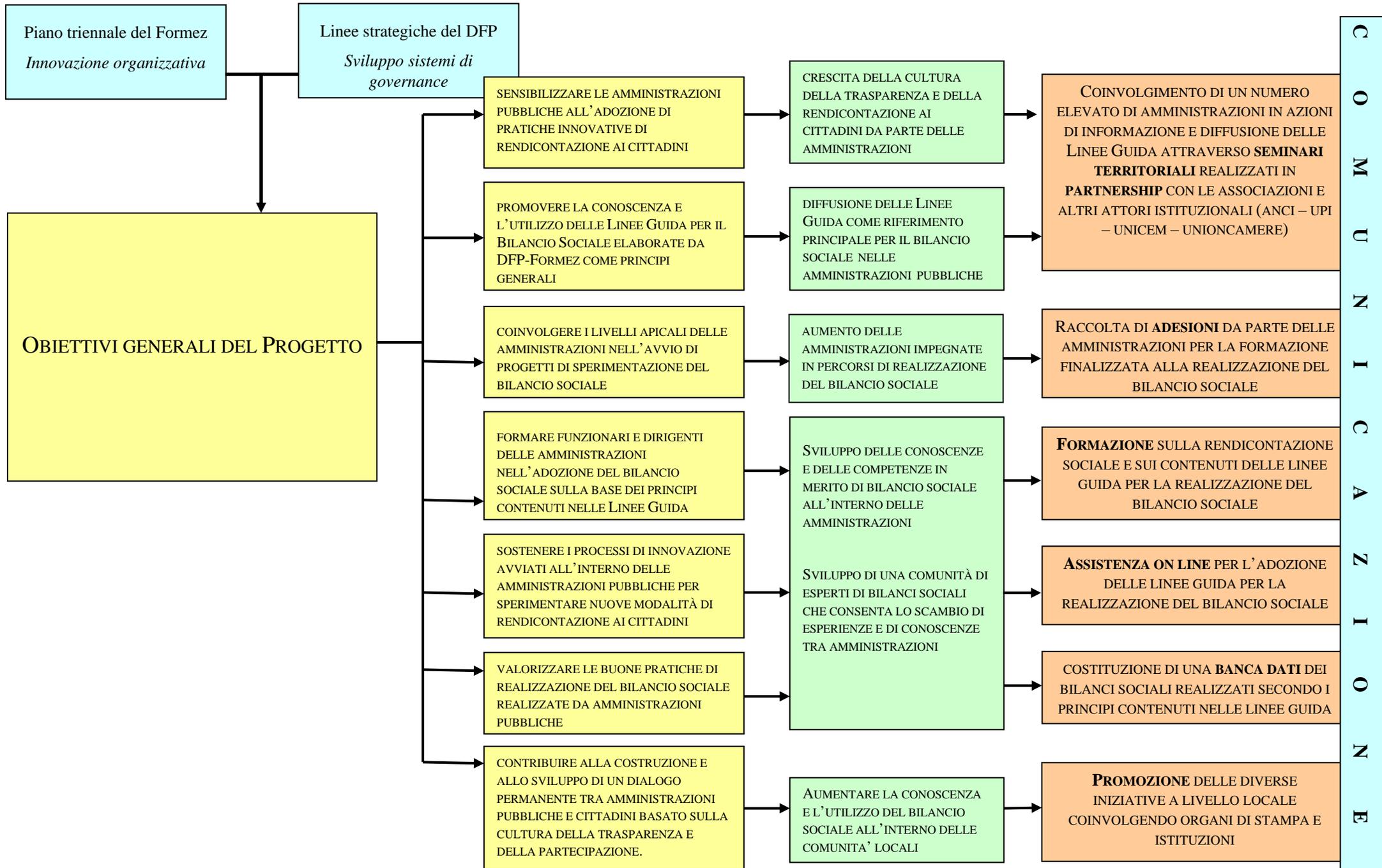
- crescita della cultura della trasparenza e della rendicontazione ai cittadini da parte delle amministrazioni, del loro interesse e del loro impegno ad adottare strumenti innovativi di rendicontazione quali il bilancio sociale;

- diffusione delle Linee Guida elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Formez come riferimento principale per il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche, al fine di garantire omogeneità di pratiche e il rispetto di requisiti minimi di validità e di confrontabilità dei bilanci sociali;
- aumento delle amministrazioni impegnate in percorsi di realizzazione del bilancio sociale;
- sviluppo delle conoscenze e delle competenze in merito di bilancio sociale all'interno delle amministrazioni;
- promozione di una comunità di esperti di bilanci sociali che consenta lo scambio di esperienze e di conoscenze tra amministrazioni;
 - maggior conoscenza e utilizzo del bilancio sociale come strumento di dialogo tra amministrazioni e cittadini all'interno delle comunità locali.

In termini quantitativi, con riferimento alle amministrazioni pubbliche destinatarie del progetto, gli obiettivi di dettaglio prevedono il raggiungimento dei seguenti risultati:

- la partecipazione ai seminari di informazione e diffusione delle linee guida sul bilancio sociale da parte di almeno 200 amministrazioni pubbliche delle regioni interessate dal progetto, tra amministrazioni regionali, amministrazioni provinciali, amministrazioni comunali (per i comuni superiori a 5.000 abitanti), comunità montane, camere di commercio, aziende sanitarie e altre amministrazioni pubbliche territoriali;
- l'avvio di almeno 50 nuovi casi di realizzazione del bilancio sociale da parte di amministrazioni pubbliche nel corso del 2006, incrementando notevolmente il numero di amministrazioni attualmente impegnate in Italia in questo tipo di rendicontazione (ad oggi sulla base dei dati disponibili risultano impegnate in attività di rendicontazione sociale non più di cento amministrazioni);
- sperimentazione da parte di almeno trenta amministrazioni pubbliche delle Linee Guida predisposte dal DFP-Formez, comprendendo almeno il 30% dei nuovi casi e amministrazioni che hanno invece già realizzato in passato, con altre metodologie di riferimento, documenti di rendicontazione sociale;
- coinvolgimento e acquisizione di competenze e conoscenze sul bilancio sociale da parte di almeno 600 dipendenti di amministrazioni pubbliche.

II.3. Quadro logico del progetto



SEZIONE III: CONTENUTI E AMBITI DI INTERVENTO

La realizzazione delle Linee Guida per il bilancio sociale consente al Foromez di focalizzare il progetto sull'attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e assistenza sulla loro adozione, al fine di per diffondere la pratica e la cultura del bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche.

Il compito di diffusione delle linee guida del bilancio sociale deve tuttavia essere considerato né come la semplice adozione di uno strumento né tantomeno come l'introduzione di un nuovo adempimento amministrativo. Occorre pertanto privilegiare il **coinvolgimento dei livelli apicali** delle amministrazioni affinché facciano propria la cultura e l'esigenza della rendicontazione ai cittadini, promuovendo all'interno delle proprie amministrazioni la sperimentazione di nuove pratiche quali il bilancio sociale.

A tal fine, si rende particolarmente utile la **realizzazione di partnership** con i soggetti istituzionali che hanno preso parte alla redazione delle Linee Guida, e in particolare di Anci, Upi, Uncem e Unioncamere, che possono contribuire a coinvolgere e sensibilizzare, ciascuna con riferimento alla specifica tipologia di ente (rispettivamente comuni, province, comunità montane, camere di commercio) le amministrazioni da coinvolgere nel progetto.

A valle di una prima attività di **sensibilizzazione** sull'adozione del bilancio sociale, rivolta agli organi di governo e ai vertici istituzionali a livello locale attraverso specifici seminari territoriali, le singole amministrazioni interessate possono partecipare a specifici **moduli formativi** di approfondimento, rivolti a dirigenti e funzionari, che affronteranno in termini più tecnici e operativi gli aspetti relativi alla realizzazione del bilancio sociale.

Tutta l'attività di informazione e formazione sarà inoltre accompagnata da un'attività costante di **informazione e assistenza on line** attraverso la gestione centrale di un sito web che veicola tutti i contenuti del progetto e tutti i materiali/documenti/risposte degli esperti relativi al bilancio sociale e all'applicazione delle Linee Guida.

Tutto il progetto ruota quindi su un processo progressivo di coinvolgimento di un numero elevato di amministrazioni in un percorso di sensibilizzazione degli organi di vertice sul tema del bilancio sociale, formazione dei dipendenti incaricati di curarne la realizzazione, informazione e assistenza costante sull'applicazione delle linee guida, valorizzazione e diffusione dei risultati.

Attraverso i diversi ambiti di intervento, questo percorso consentirà di aumentare il numero di amministrazioni interessate a sperimentare il bilancio sociale, il grado di consapevolezza e

conoscenza tecnica dello strumento nonché l'omogeneità delle pratiche nel rispetto dei principi generali contenuti nelle Linee Guida.

III.1. Organizzazione e articolazione delle attività

<i>Ambiti di intervento</i>	<i>Attività</i>
A – PREPARAZIONE	<p>A.1 Organizzazione del gruppo di lavoro, pianificazione attività e impostazione del sistema di valutazione del progetto</p> <p>A.2 Costruzione di partnership con i principali attori istituzionali che hanno contribuito alla validazione delle Linee Guida (Anci, Upi, Uncem, Unioncamere)</p> <p>A.3 Definizione dei seminari territoriali</p> <p>A.4 Progettazione dei moduli formativi</p>
B – REALIZZAZIONE	<p>B.1 Informazione: cicli di seminari territoriali rivolti alle diverse tipologie di amministrazioni per portare a conoscenza delle Linee Guida per il bilancio sociale e sensibilizzare alla loro adozione</p> <p>B.2 Formazione: approfondimenti specifici rivolti a gruppi ristretti di dirigenti e funzionari sulle metodologie di realizzazione del bilancio sociale.</p> <p>B.3 Assistenza on line: organizzazione e gestione di un help desk on line per fornire chiarimenti e informazioni sulle linee guida e sulla loro applicazione.</p> <p>B.4 Comunicazione e Banca Dati Bilanci Sociali: cura del sito internet sul bilancio sociale con la valorizzazione dei bilanci sociali realizzati dalle amministrazioni e la messa a disposizione di materiali e documenti utili sul tema del bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche.</p>
C – DIFFUSIONE DEI RISULTATI	<p>C.1 Promozione delle attività e diffusione delle esperienze e dei contenuti prodotti</p>

III.2. Preparazione

III.2.1 Gruppo di lavoro

Sarà costituito il gruppo di lavoro, si provvederà alla pianificazione delle attività e all'impostazione del sistema di valutazione del progetto.

III. 2.2. Costruzione di partnership con i principali attori istituzionali che hanno contribuito alla validazione delle Linee Guida (Anci, Upi, Uncem, Unioncamere)

Si prevede di realizzare tutta l'attività di sensibilizzazione e di formazione rivolta alle amministrazioni attraverso partnership con i soggetti istituzionali che hanno partecipato alla validazione delle Linee Guida. Tali partnership avranno l'obiettivo di:

- rafforzare l'importanza dell'iniziativa;
- aumentare la partecipazione delle amministrazioni a livello locale;
- aumentare l'efficacia delle iniziative e delle attività di supporto alle amministrazioni.

III.2. 3. Piano dei seminari territoriali

In questa seconda fase si provvederà a pianificare il numero e la localizzazione geografica degli interventi sul territorio, in modo da raggiungere il più alto grado di partecipazione da parte delle amministrazioni.

III.2.4. Progettazione dei moduli formativi

Si rende necessaria la definizione progettuale dei contenuti delle attività formative articolati in funzione delle diverse tipologie di amministrazioni e dei destinatari delle iniziative di informazione/formazione/assistenza, attraverso la definizione di specifici moduli.

III.3. Realizzazione

Il progetto si articola in quattro ambiti di attività tra di loro integrati:

III.3.1. Informazione

Le attività di informazione sono finalizzate a diffondere la cultura della rendicontazione sociale e la conoscenza delle Linee Guida per il bilancio sociale su tutto il territorio.

In questo ambito si prevede la realizzazione di seminari informativi territoriali rivolti a amministratori e organi di governo delle amministrazioni pubbliche, tesi a far conoscere le

logiche e gli strumenti della rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche e i contenuti delle Linee Guida per il bilancio sociale redatti dal DFP-Formez.

Tali seminari saranno organizzati congiuntamente dal Formez con i partner individuati nella fase di preparazione (Anci, Upi, etc.)

Si tratta di un *road show* sul territorio che sarà reso noto e promosso attraverso il sito dedicato e attraverso il coinvolgimento degli organi di stampa e di comunicazione locali.

Le attività di informazione saranno inoltre propedeutiche all'individuazione delle amministrazioni interessate allo svolgimento di seminari formativi rivolti a dirigenti e funzionari incaricati di curare la realizzazione del bilancio sociale all'interno del proprio ente.

III.3. 2. Formazione

Attraverso questo ambito il progetto punta a trasferire conoscenze e competenze sulla realizzazione del bilancio sociale a gruppi di dirigenti e funzionari indicati dalle amministrazioni che hanno partecipato all'attività di informazione e che intendono acquisire in modo più approfondito indicazioni metodologiche e operative per la realizzazione del bilancio sociale.

In quest'ambito si prevede:

- la raccolta delle adesioni alla formazione da parte delle amministrazioni, con l'individuazione dei soggetti che prenderanno parte ai moduli formativi;
- la progettazione e la realizzazione dei moduli formativi ad hoc incentrati sui seguenti temi:
 - finalità e caratteristiche del bilancio sociale; l'obiettivo è quello di chiarire le finalità della rendicontazione sociale in ambito pubblico, i principali elementi che caratterizzano il bilancio sociale come strumento di rendicontazione, i diversi approcci e standard di riferimento per il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche;
 - contenuti del bilancio sociale; l'obiettivo è quello di chiarire le informazioni che il bilancio sociale deve contenere, con particolare riferimento alle linee guida Formez-DFP, e alle diverse tipologie di amministrazioni pubbliche;
 - processo di realizzazione del bilancio sociale; sono indicate le modalità per realizzare il bilancio sociale e per collocarlo all'interno del sistema di rendicontazione complessivo delle singole amministrazioni.

- le attività formative saranno articolate in moduli di tre giorni con il coinvolgimento dei maggiori esperti di rilievo nazionale ed integrate dalla presentazione di casi di buone pratiche.

I destinatari della formazione saranno prevalentemente dirigenti e funzionari responsabili, all'interno delle proprie amministrazioni, della gestione del processo di rendicontazione e di realizzazione del bilancio sociale. L'obiettivo è quello di fornire ad essi le conoscenze e l'acquisizione delle competenze necessarie sia sotto il profilo teorico e metodologico che in termini operativi e organizzativi. Attraverso le attività di formazione sarà possibile anche costituire una comunità di pratiche nazionale con la possibilità di attivare ulteriori scambi e occasioni di apprendimento. Il consolidamento di questa comunità di pratiche sarà favorito dall'attività di informazione e assistenza on line erogata tramite il sito dedicato all'interno del progetto.

L'attività formativa coinvolgerà inoltre referenti di amministrazioni che hanno già realizzato esperienze consolidate di rendicontazione sociale o referenti di istituzioni con le quali è stata attivata una partnership, che potranno essere a loro volta soggetti attivi di formazione e assistenza a livello locale per altri dipendenti pubblici. Tale attività di formazione formatori sarà definita nell'ambito delle partnership con i diversi attori istituzionali coinvolti.

III.3.3 *Assistenza on line e Sito web e banca dati bilanci sociali*

Le attività di assistenza on line sono mirate a fornire un supporto informativo e metodologico a quelle amministrazioni interessate che hanno già intrapreso o si apprestano ad intraprendere percorsi di realizzazione del bilancio sociale secondo i principi generali indicati nelle Linee Guida.

Tale attività, strettamente integrata con le attività di informazione (B1) e di formazione (B2), saranno gestite attraverso un *help desk* centralizzato che metterà a disposizione delle amministrazioni tutti i quesiti e le risposte fornite da esperti sulle diverse problematiche metodologiche e pratiche inerenti il bilancio sociale.

L'attività di assistenza prevede inoltre la predisposizione da parte di esperti di schemi, strumenti di analisi e di rilevazione dei dati, supporti operativi per l'attività di comunicazione e diffusione del bilancio sociale, etc., coerenti con le Linee Guida adottate dalle amministrazioni e in grado di supportare la sperimentazione del bilancio sociale.

Le attività di comunicazione, trasversali alle varie linee di intervento, sono funzionali alla promozione delle attività realizzate e alla diffusione delle esperienze e dei contenuti prodotti.

L'attività ruoterà intorno all'implementazione di uno specifico sito dedicato, contenente tutte le informazioni relative al progetto, la sezione dedicata alle richieste agli esperti, materiali relativi alla rendicontazione sociale e soprattutto una banca dati di bilanci sociali realizzati da amministrazioni pubbliche.

In particolare, in questo ambito di intervento sono previste le seguenti attività:

- messa a disposizione di tutte le informazioni relative ai seminari territoriali e ai moduli formativi di approfondimento, alla loro organizzazione (calendario, sedi, programma, etc.), ai materiali relativi, con interviste e commenti;
- ricerca, archiviazione e aggiornamento di informazioni e materiali relativi al bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche, cercando di rispondere alle specifiche esigenze informative rilevate presso le amministrazioni coinvolte nel progetto;
- messa a disposizione di tutti gli specifici strumenti operativi elaborati appositamente dagli esperti per l'attuazione delle Linee Guida;
- organizzazione di una mailing list con tutte le amministrazioni partecipanti alle attività di sensibilizzazione, di formazione e di sperimentazione del bilancio sociale;
- promozione delle attività previste dal progetto;
- realizzazione di una Banca Dati di bilanci sociali realizzati secondo le Linee Guida DFP-Formez.

Le azioni di ricerca sono finalizzate ad approfondire le tematiche relative al bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche, anche differenziandole rispetto alle diverse tipologie di amministrazioni coinvolte e in stretta collaborazione/interazione con gli attori con i quali è stata realizzata la partnership.

Il progetto prevede nel suo svolgersi una costante messa a disposizione di informazioni sulle attività, sulle esperienze e sui risultati attraverso il sito web dedicato.

Al termine del progetto è comunque previsto un seminario conclusivo di presentazione dei risultati e di valutazione del progetto, con il coinvolgimento dei partner e delle amministrazioni che si sono impegnate nel percorso di sensibilizzazione, formazione e realizzazione del bilancio sociale.

III.4. Sviluppo temporale dell'intervento

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Preparazione												
<i>Gruppo operativo</i>												
<i>Definizione delle partnership</i>												
<i>Progettazione seminari territoriali</i>												
<i>Definizione dei moduli formativi</i>												
Seminari territoriali di informazione/sensibilizzazione												
Formazione												
Assistenza on line												
Sito web e banca dati												
Diffusione dei risultati – seminario di chiusura												

SEZIONE IV: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

IV.1. Gruppo di lavoro

Professionalità necessarie:

- esperti per progettazione seminari e moduli formativi
- docenti e tutor d'aula per seminari e moduli formativi
- redattore/animatore di community e siti web
- esperti per assistenza on line (risposte ai quesiti e predisposizione strumenti operativi)

IV.2. Attività di direzione, valutazione e gestione amministrativa

La struttura di coordinamento del Formez ha la funzione di pianificare, realizzare e monitorare tutti i processi di realizzazione dei singoli ambiti di intervento.

In particolare, per ciascun ambito si provvede a:

- pianificare i processi di realizzazione affinché questi si svolgano nei modi e nella sequenza specificata;
- monitorare le variabili determinanti per il soddisfacente completamento del lavoro e la conformità alle specifiche ed alle regole di buona pratica esecutiva;
- svolgere attività di verifica, in punti significativi della sequenza di realizzazione, al fine di minimizzare le conseguenze di errori e ottimizzare i risultati;
- eseguire controlli intermedi e finali per ciascuna caratteristica da controllare avente influenza sulla qualità del servizio da rendere ai soggetti coinvolti.

Per ciascun ambito che viene avviato si provvede a garantire la rintracciabilità degli elementi che lo caratterizzano (risorse tecniche, materiali e umane). A tal fine si definisce una appropriata identificazione degli elementi lungo l'intero ciclo di vita del progetto, a partire dall'approvazione sino alla ricezione delle considerazioni conclusive e degli atti del progetto da parte del DFP.

Al fine di strutturare un appropriato sistema di controllo della gestione delle attività è prevista la formalizzazione di una specifica procedura di supervisione e un adeguato sistema informativo interno.

IV.3. Delega di attività

Le attività previste dalla presente progettazione verranno svolte dal Formez, eventualmente avvalendosi della collaborazione dei propri associati, delle proprie società in house o di società specializzate, selezionate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti.

SEZIONE V: INDICATORI

V.1. Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori di realizzazione	N. previsto	Target previsto (Tipologia di destinatario e/o di output)
Seminari territoriali	5	Organi di governo delle amministrazioni locali (in particolare Enti locali, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie, amministrazioni periferiche dello Stato)
Partecipanti	200	Amministratori e alti dirigenti
Moduli formativi	15	Corso Bilancio sociale
Partecipanti	400	Dirigenti e funzionari di amministrazioni interessate a realizzare il bilancio sociale
Giornate di docenza in presenza	45	Partecipanti dei percorsi formativi
Strumenti operativi progettati ad hoc	10	Amministrazioni che sperimentano il bilancio sociale
Utenti unici sito web mensili	1000	
Richieste di assistenza on line	200	Domande ad esperti da parte di dirigenti e funzionari delle amministrazioni che realizzano il bilancio sociale
Bilanci sociali raccolti	60	Copie bilanci sociali realizzati
Seminario conclusivo di chiusura	200	Referenti amministrazioni

V.2. Indicatori di risultato

- Diffusione delle Linee Guida bilancio sociale presso la maggior parte delle regioni, delle amministrazioni provinciali, dei comuni superiori a 5.000 abitanti, delle comunità montane, delle camere di commercio, delle aziende sanitarie e delle altre amministrazioni pubbliche territoriali

- aumento di progetti di realizzazione del bilancio sociale da parte di amministrazioni pubbliche (almeno 20 nuovi casi nel 2006);
- adozione da parte delle amministrazioni interessate al bilancio sociale delle Linee Guida predisposte dal DFP-Formez (almeno il 30% dei nuovi casi);
- coinvolgimento e acquisizione di competenze e conoscenze sul bilancio sociale da parte di almeno 300 dipendenti di amministrazioni pubbliche;
- maggiore attenzione al tema del bilancio sociale da parte degli organi di stampa e delle comunità locali;
- coinvolgimento e acquisizione di competenze e conoscenze sul bilancio sociale da parte di almeno 600 dipendenti di amministrazioni pubbliche, di cui almeno 400 coinvolti in attività di formazione e almeno 200 in attività di help desk a distanza;
- maggiore attenzione al tema del bilancio sociale da parte degli organi di stampa e delle comunità locali, attraverso la realizzazione di nuove iniziative di informazione e di sensibilizzazione stimulate dall'iniziativa realizzata localmente dal Formez..

SEZIONE VI: PIANO FINANZIARIO

VI.1. Piano finanziario

In migliaia di Euro	TOTALE
Spese di coordinamento	
Preparazione	
Moduli formativi e seminari di informazione/sensibilizzazione	
Assistenza on line e Sito web e banca dati bilanci sociali	
Diffusione dei risultati	
Costi generali e indiretti	
Totale	